

COMUNITA' MONTANA "TANAGRO – ALTO E MEDIO SELE"

sede amministrativa ed istituzionale in via Strada provinciale n.429 per Avellino – 84020 - Oliveto Citra (SA)
tel. 0828 750311 – www.cmtanagroaltomediosele.it - C.F. 91043190650
protocollo.cmtanagro@asmepec.it

VERBALE di DELIBERAZIONE di CONSIGLIO GENERALE

Numero 12 del 17-10-2024

OGGETTO: Approvazione convenzione per lo svolgimento in forma associata di tutte le funzioni e i servizi relativi alla definizione e attuazione della strategia territoriale dell'Area Interna Sele Tanagro Alburni "SETA", ai sensi dell'art.30 del d.lgs 267/00 e s.m.i.

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciassette del mese di ottobre alle ore 18:55, a seguito di invito diramato dal presidente, si è riunito il consiglio generale in seduta Pubblica Straordinaria di Seconda convocazione.

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dr. Stefano Viola.

Fatto l'appello risultano presenti e assenti:

Per il comune di	Nominativo	Carica	Presenti / Assenti
AULETTA	Antonio Caggiano	SINDACO	Assente
BUCCINO	Antonio Volpe	DELEGATO	Presente
CAGGIANO	Giovanni Caggiano	DELEGATO	Presente
CAMPAGNA	Giacomo Magliano	DELEGATO	Presente
COLLIANO	Donato Scaglione	DELEGATO	Presente
CONTURSI TERME	Marcello Formica	DELEGATO	Presente
CASTELNUOVO di Conza	Antonio Urciuolo	DELEGATO	Presente
LAVIANO	Arianna Ciottariello	DELEGATO	Presente
OLIVETO CITRA	Antonio Rio	DELEGATO	Presente
PALOMONTE	Felice Cupo	SINDACO	Assente
RICIGLIANO	Carmine Malpede	SINDACO	Presente
ROMAGNANO AL MONTE	Emilio Serritella	DELEGATO	Assente
SALVITELLE	Maria Antonietta Scelza	SINDACO	Presente
SAN GREGORIO MAGNO	Pasquale Barberio	DELEGATO	Presente
SANTOMENNA	Michele Di Geronimo	SINDACO	Presente
VALVA	Giuseppe Vuocolo	SINDACO	Presente

Il presidente del consiglio generale Giacomo Magliano: *“Passiamo al secondo punto all’ordine del giorno: approvazione convenzione per lo svolgimento in forma associata di tutte le funzioni e servizi relativi alla definizione e attuazione della strategia territoriale dell’Area Interna Sele Tanagro Alburni “SETA, ai sensi dell’art. 30 del d. lgs n.267/00 e s.m.i., chiedo al presidente della giunta esecutiva di illustrare la proposta”.*

Il presidente della giunta esecutiva Giovanni Caggiano: *Abbiamo agli atti la proposta di approvazione della convenzione ex art.30 del d. lgs n.267/00 e s.m.i., convezione già approvata da tutti e 19 i comuni dell’area Snai Sele Tanagro Alburni, formata da 14 articoli numerati dall’uno al quattordici; è una forma associativa tesa ad assicurare l’unitarietà dell’azione relativa allo sviluppo dell’Area, mediante la costituzione di un organismo decisionale, di rappresentanza, gestionale e unitario”.*

Alle ore 19:00 entra il consigliere Giuseppe Vuocolo.

“I tempi per avviare l’iter che porterà all’approvazione dei progetti e degli interventi sono strettissimi, il 14 novembre prossimo è l’ultimo giorno utile per la sottoscrizione della convezione di cui si parla. La regione ha contingentato i tempi e le procedure da porre in campo. Nel frattempo l’ente comunitario, tra l’altro, ha avviato collaborazioni e accordi con la direzione generale dell’ASL per i servizi socio sanitari, da realizzarsi sui 19 comuni dell’area Snai, e ha richiesto e ottenuto 5 figure professionali nell’ambito del progetto finanziato dal “PN CapCoe”. Nella presente proposta c’è l’indirizzo a chiedere una collaborazione lavorativa all’Università degli Studi della Basilicata per l’elaborazione della strategia, istituto che ha già collaborato con l’Ente comunitario nella fase della procedura di riconoscimento di area interna. Propongo, inoltre, di prevedere nel deliberato, come richiesto dal sindaco di Contursi Terme, che l’ufficio comune operi anche in rete con i comuni dell’area che riceveranno personale nell’ambito del progetto PN CapCoe”.

Premesso che:

- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, prevedeva – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all’art. 174 del TFUE;
- la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), presentata per la prima volta nel 2014 nel programma Nazionale di riforma e nell’Accordo di Partenariato 2014/2020, viene riconfermata nell’Accordo di Partenariato 2021/2027 e finanziata con risorse comunitarie gestite dalle Regioni e con risorse nazionali gestite dal Ministero del Sud e la Coesione Territoriale;
- il ruolo fondamentale dell’integrazione territoriale assunto nella programmazione 2021-2027 è rimarcato nei regolamenti sui Fondi strutturali 2021-2027, ed in particolare nel Capo II “Sviluppo territoriale” del Titolo III del Regolamento sulle disposizioni comuni n. 2021/1060, il cui art. 28, amplia le possibili forme di attivazione degli interventi territorialmente integrati per sostenere l’Obiettivo Strategico orizzontale “un’Europa più vicina ai cittadini”;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021/27, firmato e adottato il 19 luglio 2022, nel confermare il sostegno dell’O.P 5 (Obiettivo strategico di Policy 5 “Un’Europa più vicina ai cittadini”) ai progetti di sviluppo locale, attraverso Strategie territoriali locali (ST), individua, tra le tipologie di territori e orientamenti per la programmazione 2021- 2027, le Aree interne, secondo l’approccio già promosso dalla SNAI;
- il PR FESR Campania 2021 – 2027 prevede, nell’ambito dell’Azione 5.2.1, l’attuazione della Strategia Aree Interne della Regione Campania;
- con la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 218 del 10.5.2022, la Giunta regionale ha individuato l’area interna Sele Tanagro Alburni denominata “SETA” e ha approvato la sua perimetrazione;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 196 del 28/04/2022 è stato approvato il documento *“Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania”* quale cornice di riferimento delle strategie territoriali per l’utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell’ambito della programmazione 2021/2027;
- con la delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 il Ministro per il Sud stabilisce il riparto finanziario delle risorse nazionali residue stanziato dall’art. 1, comma 314, della l. n. 160/2019 e dall’art. 28 del d.l. n. 104/2020 come segue: in favore delle settantadue aree selezionate nel ciclo 2014-2020, un importo di 300 mila euro per ciascuna area, in favore delle quarantatré nuove Aree interne, per un importo di 4 milioni di euro per ciascuna area;

premessi altresì che:

- a) il Regolamento FESR (2021/1058), al fine di garantire lo sviluppo armonioso delle aree non urbane, intende fornire “in modo integrato, nell’ambito dell’obiettivo strategico 5 (OS 5), un sostegno allo sviluppo economico, sociale e ambientale basato su strategie territoriali intersettoriali utilizzando strumenti di sviluppo territoriale integrato”;
- b) l’Obiettivo Strategico 5 – RSO 5.2 prevede la possibilità di “promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane”, nonché che il sostegno nell’ambito dell’OS 5 deve essere “fornito attraverso strategie di sviluppo territoriale e locale, in una delle forme indicate all’articolo 28, lettere a), b) e c), del regolamento (UE) 2021/1060”;
- c) il citato art. 28 prevede che il sostegno allo sviluppo territoriale integrato possa avvenire, tra l’altro, mediante strategie di sviluppo territoriale attuate sotto forma di investimenti territoriali integrati (ITI);
- d) gli Investimenti Territoriali Integrati si configurano come investimenti “che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma”;
- e) ai sensi dell’art. 29 le strategie territoriali attuate a norma dell’articolo 28, debbano contenere almeno gli elementi seguenti: l’area geografica interessata dalla strategia; l’analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell’area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale; la descrizione dell’approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell’area; la descrizione del coinvolgimento dei partner in conformità dell’articolo 8 nella preparazione e nell’attuazione della strategia, nonché comprendere anche un elenco delle operazioni cui fornire sostegno;

visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- la Decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di ogni Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, con la quale, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027 (PR FESR 2021/2027)" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
- la deliberazione di giunta n. 559 del 3 novembre 2022 con cui la Regione Campania ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione che ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
- la Decisione C(2023)374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione Europea ha adottato il "Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027", che individua specificamente le operazioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi di programma tra cui l'operazione denominata "1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari" a valere sulla Priorità 1 del Programma medesimo;

dato atto che:

- a) il PR Campania FESR 2021-27 prevede in particolare, nell'ambito della OS 5-RSO 5.2, l'Azione 5.2.1 "Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne", con l'obiettivo, tra l'altro, di contrastare fenomeni di spopolamento e declino demografico delle Aree Interne svantaggiate, anche mediante adeguamento e rafforzamento della quantità e qualità dei servizi di base (i.a. scuola, sanità, mobilità), nonché la promozione di progetti di sviluppo socioeconomico integrato, che preservino e valorizzino il patrimonio naturale e culturale, individuando quali territori destinatari di strategie territoriali integrate, anche, nuove aree pilota SNAI 2021-27, identificate a partire dalla mappatura aggiornata e dai criteri indicati dal documento guida del DipCoe-Nuvap (gennaio 2022), che possano assicurare strategie a maggior beneficio dei comuni in più forte sofferenza e finalizzate anzitutto ad invertire le tendenze di spopolamento;
- b) nell'ambito della medesima azione 5.2.1 viene stabilito, anche, che gli interventi, in coerenza con quanto previsto dai dettami regolamentari, sono attuati mediante Investimenti Territoriali Integrati, nonché sviluppati a partire dalle strategie elaborate a livello di coalizioni territoriali e possono insistere, oltre che sui settori di intervento propri, anche sui settori di intervento di tutti gli altri OP, per quanto il finanziamento sarà a valere esclusivamente su risorse OP5, per un importo di € 68.950.000,00 in quota UE, e per complessivi € 98.500.000,00;
- c) è altresì previsto che gli interventi che si intende realizzare mediante ITI, valorizzino il contributo del Programma FSE+ per gli interventi riguardanti l'inclusione sociale, il potenziamento dei servizi di comunità, lo sviluppo delle competenze in ambito digitale e ambientale nonché il rafforzamento dell'accesso a servizi di qualità, inclusi i sistemi di protezione sociale a beneficio dei gruppi svantaggiati, per un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, al fine di incentivare l'inclusione attiva, promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità. Inoltre, si prevede il contributo alle strategie del Feasr, in continuità con quanto già attuato nel corso del 2014-20, tra l'altro, ai fini del supporto alla competitività delle filiere agricole, forestali e zootecniche; per la promozione e valorizzazione della capacità di attrazione del turismo rurale, la salvaguardia degli elementi del paesaggio agro-forestale, la tutela e valorizzazione dei prodotti di identità locale, la valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- d) nel ciclo di programmazione 2021/2027, la Giunta Regionale con la deliberazione n. 196/2022, ha definito la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali, prevedendo di rafforzare l'intervento sulle quattro aree già attivate SNAI, nonché sulle ulteriori possibili nuove aree SNAI 2021-2027;

considerato che:

- l'Autorità di Gestione del PR FESR, nell'ottica di semplificare i modelli organizzativi e procedurali, garantendo al contempo l'efficienza amministrativa e l'efficacia nella programmazione, attuazione e spesa, di programmi complessi che coinvolgono più Enti territoriali, ha inteso fornire specifiche indicazioni per gli Enti Locali coinvolti nell'attuazione dei Masterplan e delle strategie Territoriali per le Aree Interne afferenti all'OP 5, mediante integrazione del Manuale di attuazione del programma, adottata con proprio DD n. 49 del 22/03/2024, e approvando apposito schema di convenzione ex art. 30 del d. lgs. 267/00 e s.m.i, quale strumento utile ai soggetti territoriali per adottare accordi e forme organizzative omogenee ed efficienti per la predisposizione, attuazione e gestione della strategia di Area;
- la gestione in forma associata di funzioni e di servizi, in particolare, è assunta dall'Accordo di Partenariato e, conseguentemente, dall'APQ (accordo di programma quadro) quale prerequisito essenziale della strategia di sviluppo territoriale, in quanto garantisce un assetto istituzionale e organizzativo continuativo ed efficiente per l'erogazione dei suddetti servizi (ambiti ottimali) nonché un livello più appropriato di esercizio delle funzioni fondamentali;
- l'adozione formale di forme di gestione associata di funzioni e servizi, inoltre, è presupposto di maggiore capacità di progettazione e attuazione di un'azione collettiva di sviluppo locale, nel senso richiesto dalla Strategia Nazionale per le "Aree Interne", posto che, attraverso tale strumento, i comuni che partecipano alla strategia nazionale aree interne *"dovranno provare di essere in grado di guardare oltre i propri confini, attraverso la gestione associata di servizi"*;
- il sopraggiungere di nuovi scenari programmatori e normativi rappresentati dal PNRR, la cui Missione 5 – Componente 3 prevede specifici investimenti per le Aree Interne, in particolare relativamente al potenziamento di servizi e infrastrutture sociali di comunità e alle strutture sanitarie di prossimità territoriale, mentre nel Fondo Nazionale complementare sono previsti investimenti per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade nelle aree interne, esige di implementare il descritto percorso amministrativo per addivenire ad un'effettiva gestione associata e coordinata di funzioni legate ad una pluralità di strumenti di programmazione e di fonti finanziarie;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) al Capo V prevede che gli Enti Locali possano adottare forme associative e, in particolare, l'art. 30 prevede che *"al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni che devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie"*, e che dette convenzioni possono *"prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti"*;

- l'art. 14 del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010 fissa l'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni con meno di 5.000 abitanti da realizzarsi esclusivamente nelle forme della Convenzione o, in alternativa, dell'Unione;

- che l'Autorità di Gestione del PR Campania FESR, per la realizzazione degli interventi ricompresi nelle strategie locali delle Aree interne e finanziati a valere sul PR FESR 2021/2027, ha dato indicazioni riguardo la necessità di adottare, quale forma associativa minima per una ottimale governance delle strategie di area, la convenzione di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

richiamate le deliberazioni di consiglio generale della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele del 15.2.2020 n.5, di approvazione del Manifesto di intenti per la candidatura della proposta della strategia di sviluppo per l'area interna Sele Tanagro Alburni "SETA", per il riconoscimento di area interna, e del 10.12.2021 n.14, di approvazione del preliminare di strategia area interna Sele Tanagro Alburni "SETA";

visto e considerato che:

- gli Enti aderenti alla Strategia Area Interna "SETA", per assicurare l'unitarietà delle azioni di sviluppo del territorio Sele Tanagro Alburni, intendono dar vita ad una forma di governance che assicuri l'unitarietà dell'azione, mediante la costituzione di un organismo decisionale di rappresentanza unitaria dei n.19 Comuni, della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele;

- la convenzione ex art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. è uno strumento giuridico idoneo affinché l'aggregazione di Comuni dell'Area Interna "SETA" possa elaborare una strategia unitaria di sviluppo dell'Area, nonché intercettare e utilizzare coerentemente ed efficacemente, oltre alle risorse previste per la SNAI, anche i flussi di finanziamento previsti dal PNRR in favore delle aree interne o altre fonti finanziarie coerenti con le finalità dello sviluppo dell'Area interna "SETA";

- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16/11/2023, n. 268), e nello specifico l'Art. 7 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne", nel confermare la centralità della Strategia delle Aree Interne, da definirsi con uno specifico Piano nazionale, delinea il sistema di Governance e l'iter per la programmazione degli interventi da finanziare con risorse nazionali tenendo conto delle programmazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dei fondi strutturali;

richiamate le deliberazioni di consiglio comunale di Auletta n.30 del 30.09.2024, di Buccino n.23 del 7.8.2024, di Caggiano n.28 del 10.09.2024, di Campagna n. 48 del 29.08.2024, di Castelnuovo di Conza n.20 del 12.10.2024, di Colliano n. 30 dell'11.09.2024, di Contursi Terme n.40 del 27.09.2024, di Laviano n.35 del 10.09.2024, di Oliveto Citra n.41 del 12.09.2024, di Palomonte n.15 del 26.09.2024, di Petina n.11 del 27.09.2024, di Ricigliano n.22 del 12.09.2024, di Romagnano al Monte n.11 del 28.9.2024, di Salvitelle n.24 del 25.09.2024, di San Gregorio Magno n.33 del 23.09.2024, di Santomena n. 18 del 9.9.2024, di Sicignano degli Alburni n.30 del 16.10.2024, di Valva n.19 del 23.08.2024 e di giunta comunale di Postiglione n.82 del 6.8.2024;

vista e letta la convenzione qui allegata, formata da 14 articoli numerati dall'1 al 14, è ritenutala necessaria, adatta e conforme alle necessità di cui sopra;

richiamati l'art. 19 del d.l. n.95/2012, convertito in legge 135/2012, che conferma l'obbligo di gestione associata, prescrive un cronoprogramma per l'assolvimento dell'obbligo, statuisce che il limite per i comuni montani o appartenuti a comunità montane sia ridotto ai 3.000 abitanti e definisce l'elenco delle funzioni fondamentali, e l'art. 13 della legge 158/2017 il quale prevede che: *"I piccoli comuni che esercitano obbligatoriamente in forma associata le funzioni fondamentali mediante unione di comuni o unione di comuni montani, ai sensi dell'articolo 14, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, svolgono altresì in forma associata le funzioni di programmazione in materia di sviluppo socio-economico nonché quelle relative all'impiego delle occorrenti risorse finanziarie, ivi comprese quelle derivanti dai fondi strutturali dell'Unione europea. Non è consentito a tale fine il ricorso all'istituzione di nuovi soggetti, agenzie o strutture comunque denominate"*;

acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i e degli artt.6 e 7 del regolamento dei controlli interni, attestanti, tra l'altro, la copertura finanziaria, il rispetto dei principi contabili, la completezza della documentazione, la valutazione sulla correttezza della spesa, il rispetto del principio di integrità del bilancio e la legittimità della spesa;

richiamata la legge regionale n.12 del 30 settembre 2008;

richiamato il d. lgs. n.267/00 e s.m.i.;

richiamato lo statuto comunitario;

il Presidente del consiglio generale Giacomo Magliano: *"Se non ci sono altri interventi chiedo ai convenuti di passare al voto della proposta appena illustrata"*.

il consiglio generale,

con voto palese per alzata di mano, presenti 13 consiglieri (Antonio Volpe, Giovanni Caggiano, Giacomo Magliano, Donato Scaglione, Marcello Formica, Antonio Urciuolo, Arianna Ciottariello, Antonio Rio, Carmine Malpede, Maria Antonietta Scelza, Pasquale Barberio, Michele Di Geronimo e Giuseppe Vuocolo), votanti 13 consiglieri, favorevoli 13,

delibera

per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa che qui s'intendono interamente riportate,

- 1. di approvare** la convenzione qui allegata formata da 14 articoli numerati dall'1 al 14, per lo svolgimento in forma associata di tutte le funzioni e servizi relativi alla definizione e attuazione della strategia territoriale dell'Area Interna Sele Tanagro Alburni "SETA";
- 2. di autorizzare** il presidente della giunta esecutiva alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra;
- 3. di prendere atto** che la Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele svolgerà il ruolo di Ente capofila della Strategia dell'Area Interna Sele Tanagro Alburni "SETA";
- 4. di stabilire** che l'ufficio comune operi anche in rete con i comuni dell'area che riceveranno personale nell'ambito del progetto "PN CapCoe";
- 5. di avvalersi** della necessaria e fondamentale collaborazione lavorativa dell'Università degli Studi della Basilicata per le attività di ricerca, studio, analisi ed elaborazione strategica di una politica innovativa di sviluppo e coesione territoriale, ai sensi di un accordo di collaborazione, art.15 della legge 241/90 e s.m.i., da approvarsi in giunta esecutiva;
- 6. di trasmettere** la presente alla Regione Campania e ai comuni facenti parte dell'area interna SETA.

Il presidente del consiglio Giacomo Magliano: *"vista l'urgenza di porre in essere gli atti successivi alla presente chiedo ai convenuti di approvare la formula della dichiarazione d'immediata eseguibilità"*,

il consiglio generale

con voto palese per alzata di mano, presenti 13 consiglieri (Antonio Volpe, Giovanni Caggiano, Giacomo Magliano, Donato Scaglione, Marcello Formica, Antonio Urciuolo, Arianna Ciottariello, Antonio Rio, Carmine Malpede, Maria Antonietta Scelza, Pasquale Barberio, Michele Di Geronimo e Giuseppe Vuocolo), votanti 13 consiglieri, favorevoli 13,

delibera

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4° dell'art.134 del d. lgs n.267/00 e s.m.i..

Il presidente del consiglio generale comunale Giacomo Magliano: *“l'assemblea ha approvato la proposta, sono le ore 19:22 dichiaro chiusi i lavori e sciolta la seduta”*.

Si rilascia parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del d. lgs 267/00 e s.m.i. e dell'art.6 del Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione di consiglio generale n.5 dell'8 febbraio 2013.

Il segretario generale dirigente

dr. Stefano Viola

(firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo, ai sensi del co. 2 della art. 3 del D. Lgs. n.39/93)

Si rilascia parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del d. lgs n.267/00 e s.m.i. e dell'art.7 del Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione di consiglio generale n.5 dell'8 febbraio 2013, attestante, tra l'altro, la copertura finanziaria, il rispetto dei principi contabili, la completezza della documentazione, la valutazione sulla correttezza della spesa, il rispetto del principio di integrità del bilancio e la legittimità della spesa.

Il responsabile dell'area economico finanziaria e personale

dott.ssa Cristel Brogna

(firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo, ai sensi del co. 2 della art. 3 del D. Lgs. n.39/93)

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

Il presidente del consiglio generale
arch. Giacomo Magliano

(firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo, ai sensi del co. 2 della art. 3 del d lgs 39/93)

Il segretario generale
dott. Stefano Viola

(firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo, ai sensi del co. 2 della art. 3 del d lgs 39/93)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, conforme all'originale, è stata affissa, oggi, all'albo pretorio on line di questo ente comunitario per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del d.lgs 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i..

Nr. registro albo 599 del 18-10-2024

pubblicata da
dott. Viola Stefano

(firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo, ai sensi del co. 2 della art. 3 del d lgs 39/93)

ESECUTIVITA'

(X) certifico che al presente verbale di deliberazione è stata data l'imprimatur della immediata eseguibilità, ai sensi del comma 4° dell'articolo 134 del d.lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i..

() il presente verbale di deliberazione diverrà esecutivo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del comma 3° dell'articolo 134 del d. lgs. n.267/00 e s.m.i..

Oliveto Citra, 18-10-2024

Il segretario generale
dott. Viola Stefano

(firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo, ai sensi del co. 2 della art. 3 del d lgs 39/93)

Il presente verbale di deliberazione è copia conforme all'originale

Il segretario generale
dott. Viola Stefano

**Schema di Convenzione ex art. 30 del d.lgs. 267/2000
per l'attuazione della strategia di Area Interna Sele Tanagro Alburni "SETA"**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ____ del mese di _____, i Sindaci dei Comuni di Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Colliano, Contursi Terme, Castelnuovo di Conza, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Petina, Postiglione, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomena, Sicignano degli Alburni, Valva e il Presidente della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele, in forza delle deliberazioni dei rispettivi consigli comunali come di seguito riportate:

Comune di Auletta deliberazione n. ____ del ____
Comune di Buccino deliberazione n. ____ del ____
Comune di Caggiano deliberazione n. ____ del ____
Comune di Campagna deliberazione n. ____ del ____
Comune di Castelnuovo di Conza deliberazione n. ____ del ____
Comune di Colliano deliberazione n. ____ del ____
Comune di Contursi Terme deliberazione n. ____ del ____
Comune di Laviano deliberazione n. ____ del ____
Comune di Oliveto Citra deliberazione n. ____ del ____
Comune di Palomonte deliberazione n. ____ del ____
Comune di Petina deliberazione n. ____ del ____
Comune di Postiglione deliberazione n. ____ del ____
Comune di Ricigliano deliberazione n. ____ del ____
Comune di Romagnano al Monte deliberazione n. ____ del ____
Comune di Salvitelle deliberazione n. ____ del ____
Comune di San Gregorio Magno deliberazione n. ____ del ____
Comune di Santomena deliberazione n. ____ del ____
Comune di Sicignano degli Alburni deliberazione n. ____ del ____
Comune di Valva deliberazione n. ____ del ____

e in forza della deliberazione del consiglio generale della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele n. ____ del _____,

di adesione a specifica Convenzione ex art. 30 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i, per lo svolgimento in modo coordinato e associato dell'esercizio delle funzioni e dei servizi relativi alla definizione e attuazione della strategia territoriale dell'Area interna "Sele Tanagro Alburni - SETA";

Premesso che:

- il PR FESR Campania 2021 – 2027 prevede, nell'ambito dell'Azione 5.2.1, l'attuazione della Strategia Aree Interne della Regione Campania;
- con la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 218 del 10.5.2022 è stata individuata l'area interna Sele Tanagro Alburni denominata "SETA" e approvata la sua perimetrazione;
- con deliberazione della Giunta Regionale n.196 del 28/04/2022 è stato approvato il documento "*Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania*", quale cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione 2021/2027;
- con la delibera CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 il Ministro per il Sud ha stabilito il riparto finanziario delle risorse nazionali residue stanziare dall'art. 1, comma 314, della l. n. 160/2019 e dall'art. 28 del d.l. n.

104/2020 come segue: in favore delle settantadue aree selezionate nel ciclo 2014-2020 300 mila euro ciascuna e in favore delle quarantatré nuove Aree interne 4 milioni di euro ciascuna;

- con la Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022, in esito al processo negoziale, la Commissione Europea ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027 (PR FESR 2021/2027)" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);

richiamato che:

- con la deliberazione di giunta n. 559 del 3 novembre 2022, la Regione Campania ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione che ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);

- la Decisione C(2023)374 del 12 gennaio 2023, con la quale la Commissione Europea ha adottato il "Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027", individua specificamente le operazioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi di programma tra cui l'operazione denominata "1.1.2 Assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari" a valere sulla Priorità 1 del Programma medesimo;

dato atto che:

a) il PR Campania FESR 2021-27 prevede in particolare, nell'ambito della OS 5-RSO 5.2, l'Azione 5.2.1 "Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne", con l'obiettivo, tra l'altro, di contrastare fenomeni di spopolamento e declino demografico delle Aree Interne svantaggiate, anche mediante adeguamento e rafforzamento della quantità e qualità dei servizi di base (i.a. scuola, sanità, mobilità), nonché la promozione di progetti di sviluppo socioeconomico integrato, che preservino e valorizzino il patrimonio naturale e culturale, individuando quali territori destinatari di strategie territoriali integrate, anche, nuove aree pilota SNAI 2021-27, identificate a partire dalla mappatura aggiornata e dai criteri indicati dal documento guida del DipCoe-Nuvap (gennaio 2022), che possano assicurare strategie a maggior beneficio dei comuni in più forte sofferenza e finalizzate anzitutto ad invertire le tendenze di spopolamento;

b) nell'ambito della medesima azione 5.2.1 viene stabilito, anche, che gli interventi, in coerenza con quanto previsto dai dettami regolamentari, sono attuati mediante Investimenti Territoriali Integrati, nonché sviluppati a partire dalle strategie elaborate a livello di coalizioni territoriali e possono insistere, oltre che sui settori di intervento propri, anche sui settori di intervento di tutti gli altri OP, per quanto il finanziamento sarà a valere esclusivamente su risorse OP5, per un importo di € 68.950.000,00 in quota UE, e per complessivi € 98.500.000,00;

c) è altresì previsto che gli interventi che si intende realizzare mediante ITI, valorizzino il contributo del Programma FSE+ per gli interventi riguardanti l'inclusione sociale, il potenziamento dei servizi di comunità, lo sviluppo delle competenze in ambito digitale e ambientale nonché il rafforzamento dell'accesso a servizi di qualità, inclusi i sistemi di protezione sociale a beneficio dei gruppi svantaggiati, per un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, al fine di incentivare l'inclusione attiva, promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità. Inoltre, si prevede il contributo alle strategie del Fesr, in continuità con quanto già attuato nel corso del 2014-20, tra l'altro, ai fini del supporto alla competitività delle filiere agricole, forestali e zootecniche; per la promozione e valorizzazione della capacità di attrazione del turismo rurale, la salvaguardia degli elementi del paesaggio agro-forestale, la tutela e valorizzazione dei prodotti di identità locale, la valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;

d) nel ciclo di programmazione 2021/2027, la Giunta Regionale con la deliberazione n. 196/2022, ha

definito la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali, prevedendo di rafforzare l'intervento sulle quattro aree già attivate SNAI, nonché sulle ulteriori possibili nuove aree SNAI 2021-2027;

richiamato che l'Autorità di Gestione del PR FESR con proprio decreto dirigenziale n. 49 del 22/03/2024, nell'ottica di semplificare i modelli organizzativi e procedurali, garantendo al contempo l'efficienza amministrativa e l'efficacia nella programmazione, attuazione e spesa, di programmi complessi che coinvolgono più Enti territoriali, ha inteso fornire specifiche indicazioni per gli Enti Locali coinvolti nell'attuazione dei Masterplan e delle strategie Territoriali per le Aree Interne afferenti all'OP 5, mediante integrazione del Manuale di attuazione del programma, e ha approvato un apposito schema di convenzione, ex art. 30 del d. lgs. 267/00 e s.m.i, quale strumento utile ai soggetti territoriali per adottare accordi e forme organizzative omogenee ed efficienti per la predisposizione, attuazione e gestione della strategia di Area;

visti e letti il deliberato della Giunta Regionale della Campania n.175/2024 e il decreto dirigenziale n.101 del 3.6.2024, di attuazione e per le finalità della stessa deliberazione, di ripartizione, in via programmatica, delle risorse finanziarie della Priorità 5 – OS 5.2 – azione 5.2.1 del PR FESR pari a 98.500.000,00 di euro a favore delle 7 aree SNAI, tra le quali vi è l'area “Sele Tanagro Alburni SETA”;

CONVENGONO E STIPULANO TRA LORO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Finalità

Gli Enti facenti parte dell'Area Interna “Sele Tanagro Alburni - SETA”, come distintamente definiti nel successivo articolo 3, intendono dar vita ad una forma associativa al fine di assicurare l'unitarietà dell'azione relativa allo sviluppo dell'Area, mediante la costituzione di un organismo decisionale, di rappresentanza, gestionale e unitario.

Il fine principale è il contrasto del fenomeno dello spopolamento e del declino demografico e socio-economico dell'area interna Sele Tanagro Alburni “SETA”, attraverso lo sviluppo economico, sociale e ambientale e la promozione di progetti che preservino e valorizzino il patrimonio naturale e culturale, basato su strategie territoriali intersettoriali utilizzando strumenti di sviluppo territoriale integrato e mediante l'adeguamento e il rafforzamento della quantità e qualità dei servizi di base come la scuola, la sanità, la mobilità. Mediante, altresì, l'inclusione sociale, il potenziamento dei servizi di comunità, lo sviluppo delle competenze in ambito digitale e ambientale nonché il rafforzamento dell'accesso a servizi di qualità, inclusi i sistemi di protezione sociale a beneficio dei gruppi svantaggiati, per un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, al fine di incentivare l'inclusione attiva, promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità; supportando la competitività delle filiere agricole, forestali e zootecniche; promuovendo e valorizzazione la capacità di attrazione del turismo rurale, la salvaguardia degli elementi del paesaggio agro-forestale, la tutela e valorizzazione dei prodotti di identità locale, la valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali.

La crescita socio-economica dei territori trova giovamento anche dal contributo che possono apportare quanti, originari di quest'area, hanno poi trasferito altrove (in Italia o all'estero) la sede dei loro affari e dei loro affetti.

L'obiettivo è, anche, favorire una migrazione di ritorno verso i nostri territori. Rendere la nostra area appetibile, è allo stesso tempo una fonte di sviluppo e un obiettivo delle azioni che si intendono porre in essere, con il fine ultimo di creare un circolo virtuoso basato su un flusso migratorio di ritorno che possa incrementare il capitale umano e, di conseguenza, il patrimonio culturale ed economico del nostro territorio.

Articolo 3

Ambito territoriale di riferimento

L'ambito territoriale dei Comuni aderenti alla Convenzione è quello individuato dalla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.218 del 10.5.2022, nello specifico: Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Colliano, Contursi Terme, Castelnuovo di Conza, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Petina, Postiglione, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomena, Sicignano degli Alburni e Valva.

COMUNE	Classificazione DPS	Popolazione 2019	STS	Distretto Sanitario	Piano di Zona	Class. PSR
Auletta	D - Intermedio	2.223	B2	64	S10 ex S4	C
Buccino	D - Intermedio	4.770	B2	64	S3 ex S10	C
Caggiano	D - Intermedio	2.654	B2	64	S10 ex S4	D
Campagna	C - Cintura	16.952	B2	64	S3 ex S5	D
Castelnuovo di Conza	E - Periferico	597	B2	64	S3 ex S10	D
Colliano	D - Intermedio	3.489	B2	64	S3 ex S10	D
Contursi Terme	C - Cintura	3.255	B2	64	S3 ex S5	C
Laviano	E - Periferico	1.376	B2	64	S3 ex S10	D
Oliveto Citra	C - Cintura	3.703	B2	64	S3 ex S5	D
Palomonte	D - Intermedio	3.868	B2	64	S3 ex S10	C
Petina	D - Intermedio	1.080	B2	64	S10 ex S4	D
Postiglione	D - Intermedio	2.036	B2	64	S3 ex S5	D
Ricigliano	E - Periferico	1.100	B2	64	S3 ex S10	D
Romagnano al Monte	D - Intermedio	371	B2	64	S3 ex S10	C
Salvitelle	D - Intermedio	505	B2	64	S10 ex S4	C
San Gregorio Magno	D - Intermedio	4.107	B2	64	S3 ex S10	D
Santomena	D - Intermedio	413	B2	64	S3 ex S10	D
Sicignano degli Alburni	D - Intermedio	3.272	B2	64	S3 ex S5	D

COMUNE	Classificazione DPS	Popolazione 2019	STS	Distretto Sanitario	Piano di Zona	Class. PSR
Valva	D - Intermedio	1.604	B2	64	S3 ex S10	D

Articolo 4

Oggetto

La presente convenzione, ex art. 30 del d. lgs n.267/00 e s.m.i., ha per oggetto l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi per l'elaborazione di una complessiva e delineata strategia unitaria di sviluppo dell'area interna "Sele Tanagro Alburni - SETA", nonché la gestione unitaria delle risorse e degli interventi per il suo sviluppo, in luogo degli enti associati.

La Convenzione disciplina modalità, strumenti e impegni degli Enti aderenti per la gestione in forma associata delle attività relative all'Area Interna "SETA".

Articolo 5

Campi d'intervento

Con la presente Convenzione gli Enti associati intendono incidere sulle tendenze evolutive del territorio con tutte le azioni suscettibili di contrastare il declino demografico e socio-economico, anche coerenti con l'Obiettivo di Policy 5 della strategia di coesione 2021-2027 e con le finalità per le Aree Interne di cui al d.l. n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 (pubblicata in G.U. n.268 il 16/11/2023).

Articolo 6

Organismi

L'attuazione delle finalità della presente convenzione è demandata all'Assemblea dei Sindaci, al presidente dell'Assemblea dei Sindaci, all'Ente Capofila e all'Ufficio Comune.

Articolo 7

Assemblea dei Sindaci

L'assemblea dei sindaci è l'organismo di indirizzo e di controllo politico amministrativo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 2 e 4.

È composta dai Sindaci dei Comuni aderenti e dal Presidente della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti Convenzionati.

È presieduta dal presidente, eletto tra i membri dell'Assemblea.

È convocata dal presidente almeno con cadenza annuale.

Può essere convocata su richiesta di almeno cinque Sindaci dei Comuni Convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno.

In mancanza di convocazione da parte del presidente entro l'anno, ovvero entro il termine di 30 giorni dalla richiesta di convocazione, l'Assemblea dei Sindaci potrà essere convocata dal vicepresidente o, in caso di inerzia di quest'ultimo, da almeno 5 componenti l'Assemblea.

A prescindere dalle richieste di convocazione, il presidente è tenuto a illustrare all'Assemblea dei Sindaci lo stato di attuazione degli interventi e delle iniziative intraprese.

L'Assemblea dei Sindaci, in relazione alle finalità e ai compiti innanzi declinati, adotta specifiche deliberazioni a maggioranza dei componenti e assolve ai seguenti compiti:

- elegge il suo presidente e il vicepresidente nella prima seduta;
- prende atto nella prima seduta che gli enti firmatari della presente Convenzione hanno individuato e nominato la Comunità Montana Tanagro Alto Medio Sele, anche denominata Sele Tanagro, quale Ente Capofila;
- adotta e aggiorna il documento di Strategia d'area, con l'individuazione delle linee strategiche e degli interventi e azioni costituenti;
- promuove le attività elaborate dalla Strategia d'area;
- individua ulteriori funzioni da associare e stabilisce, rispetto alle funzioni associate, gli indirizzi e gli obiettivi;
- vigila e controlla l'espletamento delle stesse funzioni associate e verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui agli articoli 2 e 4;
- può istituire commissioni tematiche;
- promuove accordi, intese, collaborazioni con altri Enti pubblici, competenti per materie di interesse della strategia territoriale, come l'ufficio scolastico provinciale o regionale, l'ASL, l'università, gli enti di ricerca, le associazioni di categoria, ecc.), per l'individuazione di azioni coordinate e sinergiche da prevedere nella Strategia;
- esprime le direttive generali per l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi atti di indirizzo;
- adotta il Regolamento del proprio funzionamento;
- approva programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, bilanci, rendiconti, piani territoriali, ecc.;
- approva la contrazione di mutui e aperture di credito che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea dei Sindaci o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- approva l'acquisizione e l'alienazione di immobili, permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea dei Sindaci o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- verifica l'attuazione delle linee programmatiche da parte dell'Ente Delegato;

Tutte le decisioni dell'assemblea dei Sindaci sono verbalizzate in apposite deliberazioni pubblicate all'albo pretorio on line e in apposita sezione del sito internet istituzionale della Comunità Montana Tanagro Alto Medio Sele, anche denominata Sele Tanagro, al fine di averne la certezza della conoscenza della decisione.

Le assemblee si tengono di norma presso la sede di lavoro della Comunità Montana Sele Tanagro in Oliveto Citra (SA), vista anche la sua ubicazione baricentrica al territorio Sele Tanagro Alburni.

La delega del sindaco o del Presidente della giunta esecutiva della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele a rappresentare l'Ente Convenzionato dev'essere fatta necessariamente a un proprio consigliere comunale, dev'essere scritta, riportare tutti i dati del delegato, recare la firma del sindaco e il timbro del Comune.

Tutto quanto non rientra nelle competenze di cui sopra sono attribuite all'organo esecutivo dell'Ente Capofila e all'Ufficio Comune.

Articolo 8

Il presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Il presidente dell'Assemblea dei Sindaci è eletto tra i sindaci dell'Assemblea e rimane in carica per 5 anni e, allo scadere, può essere rieletto. Il presidente convoca e presiede l'assemblea. Sovrintende all'espletamento dell'esercizio delle funzioni delegate. In tutte le ipotesi di assenza è sostituito dal vicepresidente.

Il presidente dell'Assemblea dei Sindaci rappresenta l'assemblea ed esercita le funzioni di rappresentanza legale.

Il presidente dell'Assemblea dei Sindaci prende atto della nomina del responsabile dell'Ufficio Comune e, in caso di dissenso, può chiederne la revoca.

Articolo 9

Ente Capofila

Nell'ambito del presente Atto, alla Comunità Montana Tanagro Alto Medio Sele, quale Ente Capofila, è delegato l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti associati, ai sensi dell'art.30, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Alla Comunità Montana Tanagro Alto Medio Sele, in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente, è attribuita la funzione di stazione appaltante per gli interventi ricompresi nel documento strategico, da esercitarsi in coordinamento con l'Ufficio Comune di cui al successivo articolo 10.

La Comunità Montana Sele Tanagro è delegata alla gestione contabile delle risorse finanziarie assegnate e trasferite per gli interventi di cui alla strategia territoriale "Aree Interne", attraverso l'Ufficio Comune, ove costituito.

Spetta all'Ente Delegato predisporre il Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio Comune da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci.

La Comunità Montana Tanagro Alto Medio Sele assicura la disponibilità di locali e un'adeguata dotazione strumentale necessari alle attività dell'Ufficio Comune. A tal fine, per le spese di funzionamento dell'Ufficio Comune, l'Assemblea dei Sindaci delibera a carico dei singoli Comuni Convenzionati il versamento di una quota annuale per la copertura di tutte le spese sostenute.

Spettano alla Comunità Montana Sele Tanagro tutte le attività, tipo esecutive, che non rientrano tra quelle dell'Assemblea dei Sindaci, del Presidente o dell'Ufficio Comune.

Il rappresentante legale dell'Ente Capofila nomina il responsabile dell'Ufficio Comune.

Articolo 10

Ufficio Comune

L'Ufficio Comune opera nella sede della Comunità Montana Tanagro Alto Medio Sele.

La dotazione di personale dell'Ufficio Comune è costituita da personale dell'Ente capofila e degli Enti Convenzionati.

La dotazione di personale dell'Ufficio Comune potrà essere incrementata con personale all'uopo contrattualizzato laddove risultino disponibili specifiche fonti di finanziamento per la copertura della relativa spesa.

Saranno assegnate in via esclusiva all'Ufficio Comune le unità di personale assunte dai Comuni Convenzionati per la realizzazione della strategia all'esito della procedura straordinaria di assunzione ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito in legge 13 novembre 2023, n. 162, PN-CapCoe –

Priorità 1 – Operazione 1.1.2, per il periodo minimo ivi indicato, ossia fino al 31/12/2029 e, in ogni caso, sino alla chiusura di tutte le procedure di cui alla presente Convenzione.

L'attività dell'Ufficio Comune per l'attuazione della Strategia dell'Area Interna deve essere svolta nelle forme e secondo le modalità assunte dal Regolamento di funzionamento.

L'Ufficio Comune svolge le seguenti funzioni:

- a) adotta, attraverso il suo responsabile, tutti gli atti gestionali necessari all'attuazione della strategia e degli interventi in essa previsti;
- b) cura l'istruttoria degli atti di competenza dell'Assemblea dei Sindaci e del suo Presidente;
- a) espleta tutte le attività amministrative necessarie per la pianificazione, progettazione, attuazione e monitoraggio della convenzione e dei singoli interventi previsti dalla Strategia secondo il cronoprogramma indicato dall'Assemblea dei Sindaci;
- b) coadiuva, sotto la direzione e su impulso del responsabile, l'Assemblea dei Sindaci nell'espletamento delle sue funzioni, svolgendo attività di analisi, monitoraggio, istruttoria e approfondimento tecnico giuridico;
- c) espleta tutte le attività necessarie per la partecipazione ai bandi/avvisi di finanziamento, a valere sui Programmi Nazionali e Regionali, anche finanziati con i fondi della coesione sia comunitari che nazionali;
- d) fornisce il supporto tecnico amministrativo agli enti sottoscrittori per le attività di loro competenza necessarie all'attuazione dei singoli interventi;
- e) redige una relazione annuale sulle attività svolte per l'attuazione della Strategia, da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci, ai fini delle attività di verifica, indicando gli obiettivi raggiunti e quelli in itinere, rilevando opportunità, punti di forza e difficoltà e formulando proposte per l'implementazione e il raggiungimento degli obiettivi;
- f) approva i livelli di progettazione da porre a base delle procedure di gara per gli appalti di lavori, nel rispetto della normativa di riferimento vigente;
- g) provvede alla verifica della progettazione qualora non affidata a soggetti esterni, alla validazione della stessa e all'approvazione dei progetti;
- h) provvede alla predisposizione degli atti propedeutici all'espletamento delle gare di appalto affidate all'ufficio competente della stazione appaltante;
- i) cura gli atti propedeutici per le procedure ad evidenza pubblica;
- j) segnala tempestivamente alle Amministrazioni competenti la necessità di adozione di provvedimenti o pareri per superare eventuali criticità, ritardi od omissioni cui non possa porre rimedio autonomamente;
- k) cura tutti gli atti di gestione amministrativa, tecnica, finanziaria e contabile per la realizzazione delle finalità della presente Convenzione.

Articolo 11

Il responsabile dell'Ufficio Comune

All'Ufficio Comune è preposto un responsabile che, tra l'altro, svolge i seguenti compiti:

- adotta gli atti gestionali che competono all'Ufficio Comune, anche di natura contabile, e a rilevanza esterna;
- si interfaccia con l'Assemblea dei Sindaci e il suo presidente assicurando la coerenza tra le attività amministrative di gestione e gli indirizzi formulati dalla stessa;
- segnala il fabbisogno di risorse umane dell'Ufficio Comune, dirige e coordina il personale assegnato a qualsiasi titolo all'Ufficio Comune curandone l'organizzazione e garantendo l'osservanza dei doveri d'ufficio;
- individua i responsabili unici del procedimento e di progetto nell'ambito dell'organico dell'Ufficio

Comune, ovvero, con riferimento ai singoli interventi circoscritti a un solo Comune, dipendenti del Comune d'interesse;

- cura i rapporti con gli uffici regionali e nazionali titolari delle fonti di finanziamento della Strategia.

Tutti gli atti amministrativi con rilevanza esterna vengono pubblicati, ad opera dell'Ufficio Comune, all'albo pretorio on line della Comunità Montana Tanagro Alto Medio Sele e in un'apposita sezione del sito istituzionale.

Tutte le spese dell'Ufficio Comune, sempreché non finanziate da fondi della SNAI, sono a carico dei 19 comuni aderenti; i criteri di ripartizione a carico di ogni comune sono approvati dall'Assemblea dei Sindaci su proposta del responsabile dell'Ufficio Comune.

Articolo 12

Enti Convenzionati

Gli Enti Convenzionati si impegnano a:

- a) attivare tutte le necessarie misure organizzative, le risorse strumentali, tecniche e di personale necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dalla richiamata normativa e dalla Strategia dell'Area interna;
- b) garantire la piena collaborazione con gli Enti coinvolti e con l'Ente capofila, nei relativi procedimenti;
- c) adottare tempestivamente tutti gli atti di propria competenza eventualmente propedeutici o comunque necessari per la realizzazione e il buon fine degli interventi previsti nella Strategia;
- d) garantire il rispetto dei termini concordati;
- e) garantire l'utilizzo degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- f) individuare modelli innovativi e sperimentali di gestione associata delle funzioni e dei servizi di cui alla presente Convenzione, anche attraverso l'utilizzazione di risorse aggiuntive;
- g) rimuovere gli eventuali ostacoli amministrativi in ordine all'attuazione degli interventi;
- h) diffondere tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti;
- i) mettere a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi;
- j) contribuire a definire le modalità di relazione istituzionale volte ad individuare i livelli dei bisogni attuali, le forme di gestione adeguate, le modalità di organizzazione dei servizi e le procedure di affidamento degli stessi, affinché si possano strutturare le condizioni istituzionali, organizzative e amministrative per realizzare la coesione necessaria ad attuare azioni integrate di sviluppo, nel breve, medio e lungo termine dell'ambito territoriale dei Comuni aderenti alla Convenzione, attraverso la realizzazione ed implementazione di forme di integrazione tra gli stessi, atte a conferire all'ambito territoriale caratteri di "sistema", anche sul piano istituzionale e amministrativo;
- k) trasferire alla Comunità Montana Tanagro Alto Medio Sele, entro 30 giorni dalla richiesta, la propria quota di spesa per il funzionamento dell'Ufficio Comune;
- l) assegnare, in via esclusiva, all'Ufficio Comune le unità di personale assunte ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito in legge 13 novembre 2023, n. 162, PN-CapCoe – Priorità 1 – Operazione 1.1.2, fino al 31/12/2029 e, in ogni caso, sino alla chiusura di tutte le procedure di cui alla presente Convenzione.

Articolo 13

Durata e modifiche

La presente Convenzione inizia a produrre i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione e termina non prima del 31.12.2029 e, in ogni caso, alla completa conclusione del ciclo di programmazione degli anni 2021-2027.

La presente Convenzione è aperta a successive adesioni di altri Enti approvate con la maggioranza dei due terzi dei componenti assegnati all'Assemblea dei sindaci (14 componenti).

Le modificazioni alla presente Convenzione sono approvate a maggioranza assoluta degli aventi diritto (11 su 20), e successivamente adottate dai consigli comunali e generali degli enti associati entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto proposto.

Le modificazioni della Convenzione si intendono recepite allorquando siano deliberate da tutti i consigli degli enti associati.

Articolo 14

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nell'Assemblea dei Sindaci, con adozione, se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti.

Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti in materia di associazionismo degli Enti Locali.

Per ogni controversia inerente gli obblighi discendenti dalla sottoscrizione della presente Convenzione è competente il foro di Salerno, previo esperimento di ogni tentativo di accordo transattivo.

Letta, confermata e sottoscritta.

Il Sindaco del Comune di Auletta ____

Il Sindaco del Comune di Buccino ____

Il Sindaco del Comune di Campagna ____

Il Sindaco del Comune di Caggiano ____

Il Sindaco del Comune di Castelnuovo di Conza ____

Il Sindaco del Comune di Colliano ____

Il Sindaco del Comune di Contursi Terme ____

Il Sindaco del Comune di Laviano ____

Il Sindaco del Comune di Oliveto Citra ____

Il Sindaco del Comune di Palomonte ____

Il Sindaco del Comune di Petina ____

Il Sindaco del Comune di Postiglione ____

Il Sindaco del Comune di Ricigliano ____

Il Sindaco del Comune di Romagnano al Monte ____

Il Sindaco del Comune di Salvitelle ____

Il Sindaco del Comune di San Gregorio Magno ____

Il Sindaco del Comune di Santomena ____

Il Sindaco del Comune di Sicignano degli Alburni ____

Il Sindaco del Comune di Valva ____

Il Presidente della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele ____